

**Piano della Gestione Sportiva del Centro Padel ubicato nel Comune di Castegnato (BS) nel Centro Sportivo Comunale – Specificazioni delle caratteristiche del servizio e della gestione.**

**Indice**

1. Brevi cenni del gioco del padel;
2. Programma di gestione sportiva dell'impianto;
3. Programma delle modalità di conduzione generale dell'impianto sportivo (comprensive del personale previsto e della sua utilizzazione temporale);
4. Tariffe.

## 1. Brevi cenni del gioco del padel.

Il gioco del Padel nacque negli anni '70 in Messico, quando un noto cittadino della buona società decise di sfruttare lo spazio disponibile nella sua residenza per costruire un campo che consentisse di giocare a tennis. Lo spazio a disposizione era tuttavia più piccolo di quello necessario per costruire un campo da tennis regolamentare, ed era per di più limitato in alcuni lati da strutture in muratura. Ecco perché, proprio al fine di riuscire a realizzare lo stesso, venne creata un'area di gioco limitata rispetto alle dimensioni di un campo di tennis, completamente circondata da una opportuna combinazione di pareti in cemento e rete metallica, che aveva il compito di impedire alla palla l'uscita dal campo di gioco. Questa combinazione particolare aveva l'indubbio vantaggio di creare un'area di gioco in cui la palla era sempre in movimento.

Successivamente il Padel si diffuse in Spagna e, durante gli anni '80, divenne un vero e proprio sport espandendosi anche in altri paesi: Argentina, Francia, USA, Brasile.

Pur avendo origine in Messico, è tuttavia in Spagna che il Padel riuscì a trovare la sua vera risonanza e un'effettiva visibilità. Infatti, in un sofisticato Hotel della località turistica di Marbella, il principe Hohanlohe, affascinato dalla realizzazione del suo amico messicano, fece costruire un campo avente le stesse caratteristiche. In questo modo diversi ospiti dell'Hotel, provenienti da ogni parte del mondo, ebbero la possibilità di giocare e conoscere questo nuovo gioco.

Il Padel rimaneva tuttavia un gioco d'élite fino all'inizio degli Anni '80, quando alcuni turisti americani decisero di esportare tale disciplina nel loro paese ove costruirono diversi campi da gioco. Progressivamente, il gioco cominciò a convertirsi in un vero e proprio sport e a diffondersi in vari paesi: dall'Argentina (dove i giocatori sono ormai qualche milione) alla Spagna - paese d'adozione con migliaia di giocatori - alla Francia, agli Usa, al Brasile.

In Italia la Federazione Italiana Gioco Padel (F.I.G.P.) nacque nel Febbraio del 1991, costituita da alcuni amatori con lo scopo di promuovere nel nostro paese uno sport tale, che unisce le qualità del Tennis ad una maggiore facilità di apprendimento e di gioco e ad un minore dispendio di spazio e strutture.

A promuovere la nascita della Federazione furono alcune Associazioni Sportive di Bologna e dintorni, e fin dall'inizio la scelta fu quella di strutturare la F.I.G.P. in accordo con quelli che erano i regolamenti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.).

La presentazione ufficiale del Padel avvenne quando, nel maggio del 1991, venne realizzato un campo di esibizione durante la manifestazione dello Sport Show, presso la Fiera di Bologna. Su questo campo si svolsero incontri fra le rappresentative di Spagna, Argentina ed Italia.

"Il debutto in società" riuscì magnificamente, lo sviluppo avvenne velocemente, e l'interesse fu subito elevato, tale da vedere incrementate rapidamente le richieste di informazioni sulla costruzione dei campi e sulla possibilità di poter praticare tale sport.

Nell'estate del '91 si svolsero i primi due tornei ufficiali ai fini della classifica nazionale. Nell'Ottobre del '91, in rappresentanza della F.I.G.P., una coppia partecipò agli Assoluti di Spagna che si svolsero a Barcellona.

Il primo Campione Italiano di Padel è stato Gianluca Baldi, di Milano, tesserato per l'Associazione Sportiva Bologna Padel. Il Campionato Italiano di Club fu vinto dall'A.S. Bologna Padel.

L'Italia partecipò al Mondiale Spagna '92 ottenendo l'ottavo posto in campo maschile.

La seconda stagione agonistica italiana, quella '92-93, vide laurearsi Campione Italiano il Sig. Riccardo Baldi (fratello del Campione dell'edizione '91-92), tesserato per l'A.S. Bologna Padel, Associazione Sportiva che vinse ancora il Campionato Italiano di Club e che si ripeterà in quella '93-94).

Nell'estate '94 venne inaugurato il primo campo con pareti di cristallo in Italia, interamente smontabile, che consente le riprese televisive da tutte le angolazioni. Di proprietà dell'A.S. Beach Padel Club, venne installato presso un noto circolo di tennis della Riviera romagnola, lo Sporting Club di Lido di Savio.

Nel 1994, l'Italia partecipò alla fase finale del Mondiale di Padel in Argentina ottenendo il nono posto. A livello europeo continuava a comandare la Spagna, ma l'Italia conquistò il secondo posto. Nel mese di maggio, l'Italia partecipò con rappresentative femminile e maschile alla Coppa Corcuera, ad Acapulco, in omaggio all'inventore del padel.

Nell'anno 1996 iniziava la Coppa delle Nazioni, formula a cinque incontri tipo Davis Cup del Tennis, dove l'Italia venne inserita nel Gruppo B assieme alla Francia, agli USA, al Messico e al Canada. L'Italia perdeva di misura ad Aucamville, in Francia.

La Stagione Agonistica '95-96 venne vinta per la prima volta dal Circolo Tennis Costabissara, grazie ai punti conseguiti dalla forte presenza femminile in campo agonistico.

Nel '97 si svolse per la prima volta l'European Padel Tour, con quattro tappe: Bologna (Ita), Graz (Aut), Waterloo (Bel) e Beziers (Fra). Campione del Circuito fu l'italiano Geo Orsini.

Nel Settembre 1999, presso il Waterloo Tennis, in Belgio, si giocò il III Campionato Europeo di Padel. La Squadra Maschile mantenne il terzo posto, dietro a Spagna e Francia, come nelle precedenti edizioni del '95 e del '97. La Squadra Femminile scendeva dal podio per qualificarsi quarta, dietro a Spagna, Francia e Belgio.

Durante la Stagione Agonistica 2001 la Squadra Nazionale Italiana ottenne il miglior risultato finora raggiunto, diventando vice campione d'Europa a Sabadell – Spagna - vincendo contro le squadre dell'Austria, del Belgio e della Francia.

Alla fine del 2002 la Squadra Nazionale Maschile conquistò in Città del Messico il sesto posto assoluto nel Campionato Mondiale a Squadre.

Nel 2003, ad Aix-en-Provence, sud della Francia, le Squadre Nazionali Maschili e Femminili ottennero il terzo posto nel Campionato Europeo a Squadre.

Nella trasferta in Argentina per partecipare al Campionato Mondiale, nel 2004, le Squadre Nazionali mantennero le posizioni di seconda fascia: la Squadra Maschile ottennero l'ottavo posto e la Squadra Femminile ottenne il settimo posto.

Nel corso del 2005, a giugno ed a chiusura delle Bologniadi, si celebrò a Bologna il VI Campionato Europeo a Squadre, che venne organizzato per la seconda volta in Italia. Vi parteciparono le squadre nazionali maschili di Belgio, Francia, Spagna e, per la prima volta, la Germania.

La Spagna conquistò ancora la prima posizione, mentre l'Italia mantenne il terzo posto. Al secondo posto si qualificò la Francia.

Nel 2006 il Mondiale di Padel si giocò a Murcia, Spagna. L'Italia femminile si qualificò al sesto posto e l'Italia maschile al nono.

Nel Campionato Europeo del 2007 a Siviglia, l'Italia si qualificò al 3° Posto.

Nel 2008 il Campionato Mondiale si giocò a Calgary, in Canada, e l'Italia maschile mantenne il nono posto. Nell'aprile del 2008 il Padel viene finalmente e definitivamente riconosciuto dal C.O.N.I., attraverso l'inserimento del Settore Padel nell'ambito della Federazione Italiana Tennis. Fin da quel momento tutte le azioni sono coordinate e tese alla completa integrazione istituzionale e sportiva.

L'Italia, come queste brevi note mostrano, e anche se sono passati già più di dieci anni, è ancora all'inizio, ma i dirigenti della F.I.T. sono ottimisti in termini di sviluppo del gioco padel nel corso dei prossimi anni.

Anche nel 2021 è prevista la formula mista per i campionati nazionali a squadre. Infatti in considerazione dell'emergenza sanitaria, che ha reso necessario riorganizzare i Campionati a squadre 2020, il Consiglio Federale ha posticipato di un anno la suddivisione dei Campionati nella

divisione maschile e femminile. Slitta quindi al 2022 la modifica dei Campionati a Squadre di Serie A, B, C e D che avrebbe visto nascere un campionato maschile e uno femminile per ogni categoria, con quattro doppi nelle sfide di Serie A e B maschile, tre doppi per la A e B femminile; tre doppi nella C e D maschile, due per le gare di categoria femminile; l'obbligo di schierare una coppia under 25 nella formazione presentata al giudice arbitro in ogni sfida di campionato maschile

A causa dell'emergenza sanitaria e della sopraggiunta necessità di riorganizzare, modificandone i regolamenti, i Campionati a squadre 2020 del settore padel, dunque, il Consiglio Federale ha posticipato di un anno la suddivisione del Campionato nella divisione maschile e femminile.

Per la stagione 2021, nessuna sostanziale modifica nei regolamenti rispetto alla stagione 2020. Tutte le serie saranno campionati misti, ossia ogni incontro intersociale sarà composto da doppi maschili e doppio femminile. - 3 doppi maschili e 1 femminile per i Campionati di serie A e B - 2 doppi maschili e 1 femminile per i Campionati di serie C e D.

Conseguentemente all'emergenza sanitaria nonché al fatto che il costruendo centro padel entrerà a pieno regime nel 2023, prudenzialmente si prevede di riuscire a costituire squadre idonee alle iscrizioni dei rispettivi Campionati a Squadre a partire dal 2024.

## **2. Programma di gestione sportiva dell'impianto.**

Essendo il padel uno sport che appassiona fin da subito in quanto coinvolgente, dinamico e divertente spettacolare, di facile apprendimento ed incentiva maggiormente anche la socializzazione in quanto è obbligatorio giocare in quattro, la gestione operativa si porrà l'obiettivo primario di diffonderlo fra i giovani.

Saranno perciò contattati gli Istituti scolastici di ogni grado presenti nel Comune di Castegnato al fine di organizzare lezioni di gruppo gratuite nonché tornei scolastici durante l'anno scolastico.

Le dimensioni del centro permetteranno di far giocare in contemporanea ben 12 studenti e considerate la numerosità media delle classi scolastiche, ciò permetterà di far giocare praticamente tutti gli alunni.

Inoltre l'area verde esterna dedicata ed attrezzata al fitness permetterà agli alunni di fare attività motoria di riscaldamento e di ginnastica a corpo libero.

Per incentivare la diffusione del gioco, saranno offerti numerose tipologie di corsi indirizzati sia a tutte le fasce di età nonché ai soggetti diversamente abili.

I frequentatori del centro potranno prenotare il campo, richiedere lezioni di padel individuali con gli istruttori/maestri o anche partecipare a lezioni di gruppo create ad hoc sulla base delle richieste degli utenti.

Durante il periodo estivo verranno proposti ai ragazzi della scuola primaria e secondaria alcune settimane di Camp dove i ragazzi potranno conoscere questo sport grazie alla presenza dei nostri istruttori.

Alla didattica sul campo sarà abbinata anche la didattica in aula poiché grazie alle recenti tecnologie sarà possibile registrare le lezioni sul campo ed in seguito mostrare agli allievi gli errori oppure insegnare la tattica di gioco.

Nel corso del primo biennio, compatibilmente con le restrizioni imposte dalla gestione della pandemia Covid, saranno organizzati almeno i seguenti tornei:

1. n. 4 tornei interni riservati agli iscritti non classificati di doppio maschile, di doppio femminile e doppio misto;
2. ospitare gli incontri del campionato a squadre.

Nel primo quinquennio l'obiettivo sarà di creare anche un Academy ove raccogliere tutto il mondo del padel, dai ragazzini agli adulti, dai principianti fino agli agonisti che potranno svolgere tornei dalla quarta categoria fino agli Open. Se si riuscisse a raggiungere tale obiettivo, si può ben immaginare l'indotto sia in termini sportivi sia in termini di ricadute economiche sul territorio nonché in termini di visibilità.

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario formare una base di Istruttori e poi successivamente Maestri nonché organizzare le squadre di agonisti al fine di iscriversi ai vari campionati nazionali.

Si richiederà infine anche la qualificazione a centro padel regionale al fine di poter organizzare i corsi di formazione per i profili di istruttore di primo e secondo livello.

Considerato altresì che il gioco padel richiede una certa forma fisica, i nuovi iscritti saranno valutati per le loro caratteristiche fisiche al fine di permettere agli Istruttori di scegliere la metodologia di allenamento più adatta. Al fine di permettere agli iscritti di migliorare le proprie

prestazioni, essendo infatti necessario lavorare su resistenza, reattività muscolare, forza esplosiva e velocità, saranno sottoscritte convenzioni con palestre e personal trainer residenti in Castegnato al fine di promuovere un percorso di allenamento e potenziamento dedicato al gioco del padel.

### **3. Programma delle modalità di conduzione generale dell'impianto sportivo.**

Al fine di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa il concessionario prevede indicativamente i seguenti orari di apertura:

1. dal lunedì alla domenica nella fascia oraria dalle 8,00 alle 24,00 tutto l'anno.

Nell'esercizio saranno impiegati n. 6 dipendenti a tempo parziale nonché n. 2-3 collaboratori occasionali al fine di poter coprire tutti i turni di lavoro.

Modalità di prenotazioni:

1. In presenza: sarà sempre garantita per tutto l'orario di apertura del centro, una receptionist che potrà assistere gli utenti sia in fase di prenotazione sia in fase di illustrazione dei servizi resi dal centro nonché altre informazioni di carattere generale inerenti al territorio;
2. In remoto: attraverso sia il sito internet appositamente realizzato per il centro;
3. In remoto: attraverso un'apposita App.

Essendo un gioco di squadra che richiede la presenza di n. 4 giocatori simili per livello di gioco, si prevedono le seguenti modalità di organizzazione della partita:

1. Servizio concierge: sulla base del data base alimentato dai dati forniti dagli utenti, una persona organizzerà la partita. Tale servizio sarà erogabile in via telefonica od in presenza alla reception;
2. Sito internet: il sito fornirà tutte le disponibilità orarie, prezzi, eventuali sconti del campo nonché la disponibilità di giocatori similari (mantenendo l'anonimato degli stessi) per livello di gioco e prenotare la partita;
3. App: l'app fornirà tutte le disponibilità orarie, prezzi, eventuali sconti del campo nonché la disponibilità di giocatori similari (mantenendo l'anonimato degli stessi) per livello di gioco e prenotare la partita.

L'intero perimetro del centro sarà dotato di servizi di vigilanza automatizzata con telecamere e lucchetti ottici per prevenire furti od atti vandalici.

Il centro sarà altresì dotato di servizio di counting people all'ingresso al fine di poter debitamente rendicontare al Comune di Castegnato la fruizione del centro stesso.

#### 4. Tariffe.

Agli iscritti sono riservati i seguenti privilegi:

- essere assicurati contro gli infortuni per l'attività da loro svolta;
- usufruire di vantaggiose convenzioni commerciali, sportive e di servizi;
- partecipare a tutte le attività organizzate dall'associazione.

Ai residenti del Comune di Castegnato saranno riconosciute le seguenti agevolazioni:

- per gli utenti alla prima esperienza di gioco a padel sarà riconosciuto uno sconto del 50% sulla prima prova oltre al noleggio gratuito dell'attrezzatura tecnica (racchetta);
- per i fruitori dei corsi erogati ma non iscritti, uno sconto incondizionato del 10% non cumulabile con altre agevolazioni.

Elenco tariffe:

Servizio	Tariffa ordinaria	Tariffa iscritti	Tariffa Residenti	Costo per iscrizione
Uso campo coperto	60,00 €	52,00 €	52,00 €	20,00 €
Uso campo scoperto	50,00 €	40,00 €	40,00 €	20,00 €

Specifiche dei servizi erogati:

- le tariffe indicate per l'uso del campo si riferiscono ad uno slot (occupazione del campo) di 1,5 ore per n. 4 giocatori;
- ai clienti associati sarà riconosciuto uno sconto incondizionato del 20% a valere sulle tariffe in vigore;
- ai clienti residenti nel solo Comune di Castegnato sarà riconosciuto uno sconto incondizionato del 20% non cumulabile con lo sconto previsto per i clienti associati;
- ai clienti diversamente abili, indipendentemente dalla residenza, sarà riconosciuto uno sconto incondizionato del 30% non cumulabile con gli altri sconti previsti per le altre categorie di utenti;
- la quota di iscrizione annua per divenire socio è di € 20,00 con copertura assicurativa base con convenzione per effettuare visita medica;
- vi sarà la possibilità per gli associati di integrare la copertura assicurativa a seconda delle esigenze con tariffe in convenzione.